

# Protestò alla Storica contro il moto ondoso

## Il caso del gondoliere approda in Consiglio

### LA POLEMICA

VENEZIA Approda in Consiglio a Ca' Faretto il caso del gondoliere Giampietro Del Puppo, che aveva manifestato il proprio dissenso di fronte alla Machina in occasione della Regata Storica dello scorso settembre, dopo che allo stesso era stato notificato un ordine di presentazione presso il comando di Polizia Municipale per venerdì 6 ottobre, per essersi sottratto a fornire agli agenti indicazioni sulla propria identità. A chiedere spiegazioni su quanto accaduto sono stati tutti i gruppi di opposizione, tramite un'interrogazione che riporta le firme di 13 consiglieri (Marco Gasparinetti, Gianfranco Bettin, Alessandro Baglioni, Alberto Fantuzzo, Gio-

vanni Andrea Martini, Emanuele Rosteghin, Giuseppe Saccà, Monica Sambo, Paolo Ticozzi, Cecilia Tonon, Sara Visman, Gianluca Trabucco ed Enuela Zanatta). Nel testo si chiedeva all'assessore Elisabetta Pesce, competente in materia di sicurezza, di chiarire le ragioni di tale provvedimento giudicato dalle opposizioni «fuori luogo - si legge nel testo dell'interrogazione - Poiché si riferisce a disposizioni che riguardano cittadini migranti e stranieri, mentre la persona chiamata a presentarsi agli uffici del Tronchetto è italiana e residente del **Comune di Venezia**. La stessa Corte di Cassazione - continua - si è espressa

sulla legittimità di un ordine a comparire emesso dalla Polizia Locale, ritenendo che, nel caso affrontato, tale invito è illegittimo configurando abuso di potere». L'assessore Pesce ha però declinato ogni responsabilità ri-

guardo quanto accaduto, affermando durante la seduta di ieri pomeriggio di non avere competenza in materia in quanto, al momento della convocazione, la Polizia Locale agiva come organo di Polizia Giudiziaria. «La nostra domanda chiedeva di spiegare se ci fosse una qualche correlazione tra l'atto di protesta del gondoliere e l'ordine a comparire presso la Polizia Locale. Ma, trincerandosi dietro le sue affermazioni, l'assessore si è di fatto sottratto al confronto - ha detto Gasparinetti, consigliere del gruppo Terra e Acqua 2020 - E non ha risposto al quesito. Non possiamo ritenerci soddisfatti». All'interrogazione in Comune ha partecipato anche lo stesso gondoliere Giampietro Del Puppo, accompagnato dal suo avvocato: «Quanto affermato dall'assessore, che si è limitata a leggere le poche righe della sua dichiarazione, non chiarisce la situazione - ha det-

to l'avvocato Lara Giroto, legale di Del Puppo - Rimaniamo ora in attesa della conclusione delle indagini e delle decisioni della procura che dovrà scegliere se archiviare il caso o procedere con il rinvio a giudizio».

V.Tur.



LA PROTESTA Del Puppo con il megafono durante la Regata Storica